

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI CREDITO VALTELLINESE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I TERMINI DELL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE IN AZIONI ORDINARIE CREDITO VALTELLINESE, CON ABBINATI WARRANT

Sondrio, 13 ottobre 2009 – In data odierna il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese ("Creval"), riunito sotto la presidenza del dott. Giovanni De Censi, ha deliberato, in attuazione della delega conferitagli ai sensi dell'art 2420-ter cod. civ. dall'assemblea straordinaria dei soci del 19 settembre 2009, l'emissione del prestito obbligazionario convertibile in azioni Credito Valtellinese (le "Obbligazioni Convertibili"), con abbinati warrant (i "Warrant").

La delibera rientra nell'ambito di un più ampio piano di rafforzamento patrimoniale – approvato dal Consiglio di Amministrazione e annunciato al mercato il 9 giugno 2009 – finalizzato a rafforzare e ottimizzare, nel medio periodo, la struttura patrimoniale del gruppo Creval e così garantire il tradizionale sostegno alle famiglie e la costante attenzione allo sviluppo economico e sociale dei territori di radicamento storico.

Il piano di rafforzamento patrimoniale approvato dal Consiglio di Amministrazione, oltre all'offerta in opzione agli azionisti delle Obbligazioni Convertibili, prevede l'emissione di strumenti finanziari di cui all'art. 12 del Decreto Legge 185/2008 – cosiddetti "Tremonti Bond" – da sottoscrivere da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") per un ammontare di 200 milioni di euro che concorrono alla determinazione del Core Tier 1 (i "Tremonti Bond").

Il Consiglio di Amministrazione del Creval, in attesa del completamento dell'iter per la sottoscrizione dei Tremonti Bond da parte del MEF, ha posto le basi, con la delibera odierna, per l'emissione delle Obbligazioni Convertibili entro il 2009, ovvero – anche in relazione al necessario conseguimento di tutte le necessarie autorizzazioni – nei primi giorni del 2010.

Più in dettaglio, il Consiglio di Amministrazione di oggi ha approvato i principali elementi della struttura dell'operazione, rinviando – come prassi di mercato in contesti simili – ad una successiva riunione (il "Consiglio Pre-Offerta"), da tenersi in prossimità dell'avvio del periodo di sottoscrizione (e quindi ragionevolmente entro la fine del mese di novembre 2009), la determinazione degli ulteriori elementi economici dell'operazione, tra cui in particolare il tasso d'interesse delle Obbligazioni Convertibili e le modalità di determinazione dei prezzi di emissione delle nuove azioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di sottoporre a Consob e Borsa Italiana le richieste e i documenti necessari per procedere all'offerta in opzione e alla quotazione delle Obbligazioni Convertibili e dei Warrant.

Queste le caratteristiche principali della struttura delle Obbligazioni Convertibili, previste nel relativo regolamento approvato quest'oggi dal Consiglio di Amministrazione:

- (i) rapporto di opzione: una obbligazione del valore nominale di 75 euro (coincidente con il valore di emissione) ogni 25 azioni in circolazione alla data di apertura del periodo di sottoscrizione. Anche tenuto conto della previsione dell'art. 2357-ter, comma 2, cod. civ., e delle azioni proprie in portafoglio, il numero massimo delle Obbligazioni Convertibili che potranno effettivamente essere sottoscritte dagli azionisti, fermo il valore nominale massimo del prestito stabilito dalla delega del 19 settembre 2009, sarà fissato in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione. In ogni caso, si è già proceduto a raccogliere la preventiva rinuncia di un Socio a parte dei diritti di opzione di sua spettanza, onde garantire la quadratura dell'offerta in opzione.
- (ii) Sono previste tre *tranche* di rimborso, come di seguito rappresentato:
 - 2011: scadenza di nominali 25 euro su 75 euro di nominale iniziale ("Prima Tranche");

- 2012: scadenza di nominali 25 euro su 75 euro di nominale iniziale ("Seconda Tranche");
 - 2013: scadenza di nominali 25 euro su 75 euro di nominale iniziale ("Terza Tranche");
- (iii) Il prestito avrà una durata complessiva di 42 mesi e, alla scadenza di ogni *tranche*, l'obbligazionista avrà la facoltà di chiedere la conversione del capitale in scadenza in azioni Credito Valtellinese di nuova emissione ad un prezzo di sottoscrizione parametrato alla media delle quotazioni delle azioni ordinarie Credito Valtellinese nel periodo precedente la scadenza, con l'applicazione, a favore dell'obbligazionista, di uno sconto su detta media. Detti parametri e sconti saranno determinati dal Consiglio Pre-Offerta.
- (iv) Successivamente al rimborso della Prima Tranche, la Banca avrà la facoltà di riscattare anticipatamente il valore nominale residuo delle Obbligazioni Convertibili, procedendo al suo rimborso in denaro oppure mediante consegna di azioni ordinarie del Credito Valtellinese di nuova emissione. Qualora il rimborso avvenga in denaro, sarà riconosciuto all'obbligazionista un premio la cui entità sarà stabilita dal Consiglio Pre-Offerta. Qualora il rimborso del valore residuo delle Obbligazioni Convertibili avvenga, a scelta del Creval, mediante conversione in azioni, il prezzo per azione utilizzato per determinare il rapporto di conversione sarà parametrato alla media delle quotazioni di borsa delle azioni Creval con l'applicazione di uno sconto.

Il Consiglio di Amministrazione odierno ha altresì stabilito le principali caratteristiche di massimi 75.000.000 di Warrant da attribuire gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni Convertibili, così come previsto dalla delibera assembleare del 19 settembre 2009. Saranno emesse due diverse tipologie di Warrant e precisamente:

- Warrant azioni ordinarie Credito Valtellinese scadenza 2010 ("Warrant 2010"), che saranno attribuiti gratuitamente in ragione di 4 Warrant 2010 per ogni Obbligazione Convertibile sottoscritta. Ciascun Warrant 2010 darà diritto a sottoscrivere un'azione ordinaria Credito Valtellinese di nuova emissione ad un prezzo parametrato alla media delle quotazioni del titolo in prossimità dell'emissione dell'azione con applicazione di uno sconto a favore del titolare del Warrant. Anche in questo caso, detti elementi saranno fissati dal Consiglio Pre-Offerta. Tenuto conto di quanto sopra ricordato in relazione alle previsioni dell'art. 2357-ter, comma 2, cod. civ., in materia di azioni proprie, il numero massimo di Warrant che potranno essere emessi (comunque non superiore a n. 33.310.528) sarà determinato dal Consiglio Pre-Offerta in prossimità dell'avvio del periodo di sottoscrizione delle Obbligazioni Convertibili;
- Warrant azioni ordinarie Credito Valtellinese scadenza 2014 ("Warrant 2014"), che saranno attribuiti gratuitamente in ragione di 5 Warrant 2014 per ogni Obbligazione Convertibile sottoscritta. Anche i Warrant 2014, il cui numero massimo sarà determinato in prossimità dell'offerta (comunque non superiore a n. 41.638.160), daranno diritto a sottoscrivere ciascuno un'azione ordinaria Credito Valtellinese di nuova emissione ad un prezzo, come per i Warrant 2010, le cui modalità di determinazione saranno stabilite dal Consiglio Pre-Offerta.

Delle decisioni assunte dal Consiglio Pre-Offerta relativamente alle Obbligazioni Convertibili e ai Warrant sarà data immediata comunicazione al mercato in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

L'offerta in opzione, già preventivamente comunicata alla Banca Italia, avrà inizio dopo il rilascio dei necessari provvedimenti di Borsa Italiana e Consob concernenti, rispettivamente, la quotazione delle Obbligazioni Convertibili, dei Warrant 2010 e dei Warrant 2014, nonché la pubblicazione del prospetto informativo di sollecitazione.

Nell'operazione il Credito Valtellinese è assistito da Mediobanca in qualità *financial advisor*, nonché dallo Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati e dallo Studio Legale Riolo Calderaro Crisostomo e Associati in qualità di *advisor* legali.

Contatti societari

Tiziana Camozzi
Corporate identity, *investor relations* e stampa
Telefono 02 80637471
Email: camozzi.tiziana@creval.it

Raffaella Premoli
Corporate identity, *investor relations* e stampa
Telefono 02 80637403
Email: premoli.raffaella@creval.it

Il Comunicato stampa è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.creval.it